

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI

Sede legale in Rieti

Via dell'Elettronica snc

Capitale Sociale € 791.846,00

Codice Fiscale n. 80001270570 P.IVA n. 00559490578

Premessa

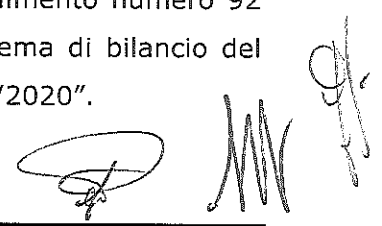
Signori Soci,

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

In premessa della presente relazione il Collegio ritiene necessario ricordare come tale appuntamento assembleare risulti posticipato rispetto alle naturali scadenze di legge, per le motivazioni contenute nelle disposizioni riguardanti il contenimento dell'evento pandemico in corso in particolare l'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (convertito in L. 21/2021) proroga al bilancio 2020, con attuazione di tutte le prescrizioni e precauzioni sul distanziamento sociale.

Il bilancio al 31 dicembre 2020, che l'organo amministrativo, costituito dal Commissario Avv. Angelo Giovanni Ientile, nominato della Regione Lazio con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00080 del 04/04/2019, notificato all'Ente Consorzio con PEC del 05/04/2019 e pubblicato sul BURL n. 29 del 09/04/2019, presenta alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato positivo, utile di esercizio di € 19.781 dopo aver rilevato le imposte sul reddito per un ammontare di € 188.747, di cui euro 43.295 per imposte correnti ed euro 145.452 per imposte differite e anticipate. Tale documento risulta così determinato con provvedimento numero 92 del 21/05/2021 dello stesso Commissario, ad oggetto: "approvazione schema di bilancio del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti, chiuso al 31/12/2020".

PARTE PRIMA (A)

Relazione di controllo contabile sul bilancio chiuso il 31.12.2020**ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di esercizio***Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nel caso il Commissario, sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori, nel caso il Commissario, sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori, nel caso il Commissario, utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori (Commissario);
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori, nel caso il Commissario, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori, nel caso il Commissario, del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha preso atto della relazione sulla gestione a firma del Commissario allegata al bilancio, ritenendola coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31/12/2020.

PARTE SECONDA (B)

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 2429 secondo comma Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo "Commissario", in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Commissario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione (Commissario) e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa e relazione sulla gestione e tali documenti sono stati consegnati all'organo di controllo in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- Il bilancio dell'esercizio 2020, è stato redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione (Commissario), nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4-5, c.c.;
- Si evidenzia che nel calcolo degli ammortamenti ci si è avvalsi della possibilità della sospensione degli stessi, ai sensi del D.L. 104/20 art. 60 comma 7 quater, per una quota pari al 50%;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione (Commissario) circa la destinazione dell'utile di esercizio conseguito, in parte, euro 989,00 a riserva legale e il restante importo, euro 18.792,00 unitamente agli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo, alla formazione di riserva indisponibile, l'organo di controllo non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione (Commissario), relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio che segue, risulta essere positivo per euro 208.528 ante imposte. Tale risultato rettificato dal calcolo delle

imposte correnti (euro 43.295) e tenuto conto della fiscalità anticipata e differita (euro 145.452) per un totale di imposte di euro 188.747, porta ad un risultato finale positivo, utile di esercizio pari ad euro 19.781.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	2020	2019
A	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	9.189	9.189
B	Immobilizzazioni	6.885.608	12.201.078
C	Attivo circolante	17.132.531	15.286.695
D	Ratei e risconti	12.034	13.577
	TOTALE	24.039.362	27.510.539

	PASSIVITA'	2020	2019
A	Patrimonio netto	1.218.894	1.199.112
B	Fondo rischi ed oneri	895.805	868.729
C	TFR lav. Subordinati	268.666	346.083
D	Debiti	21.469.447	25.087.688
E	Ratei e risconti	186.550	8.927
	TOTALE	24.039.362	27.510.539

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
	2020	2019
Valore della Produzione	5.202.857	5.865.488
Costi della Produzione	4.853.215	5.658.527
Differenza	349.642	206.961
Proventi e oneri finanziari	(141.114)	(149.731)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	208.528	57.230
Imposte sul reddito dell'esercizio	(188.747)	(16.040)
Utile (Perdita d'esercizio)	19.781	41.190

La Legge Regionale n. 7/2018 all'art. 40 ha previsto l'istituzione del Consorzio Industriale Unico del Lazio, attraverso la fusione dei cinque consorzi provinciali esistenti, realizzando una concentrazione attraverso il conferimento dei diversi patrimoni.

In questa fase di transizione e nell'esercizio oggetto della presente relazione, si prende atto dell'operato del Commissario, ben evidenziato nella relazione allegata al bilancio, rivolto alla risoluzione di annose procedure contenziose, al fine di normalizzare una gestione ordinaria caratterizzata non di rado da operazioni straordinarie. Sono state portate a compimento le procedure di trasferimento di importanti asset aziendali, con particolare riferimento alla gestione degli impianti di depurazione, operazione che ha dato luogo anche alla ridefinizione di rapporti con partener (fornitori) per la gestione dei servizi. Sulla base delle evidenze attualmente disponibili, degli scenari futuri che si stanno via via configurando, delle incertezze, dei tempi e delle modalità con cui si potrà uscire definitivamente da questa grave crisi, si ritiene non possibile stimare con accettabile approssimazione lo sviluppo della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, a causa di una gestione proiettata al cambiamento tutt'ora fortemente influenzata dagli effetti negativi della pandemia in corso. In relazione ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio, secondo valori di funzionamento, in considerazione delle suddette intervenute modifiche normative, pur reputando appropriata la presunzione di continuità, di fatto sussiste un'incertezza significativa, legata all'obbligo normativo sul proseguimento dell'attività in condizioni normali. In questo contesto, pare opportuno dare altresì risalto ad una valutazione e costante monitoraggio dei flussi di cassa derivanti dalla gestione corrente insieme ai fondi disponibili al fine di assicurare una gestione quantomeno in equilibrio e tale da assicurare il rispetto di tutti gli impegni assunti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di controllo, considerando le risultanze dell'attività svolta, fatte salve le eccezioni formulate, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo (Commissario), circa la destinazione, dell'utile di esercizio conseguito ed ammontante ad euro 19.781. In punto si prende atto che tale utile, previo accantonamento del 5% a fondo di riserva legale per euro 989,00, è stato destinato per la restante e giusta differenza di euro 18.792 alla formazione di una riserva indisponibile, unitamente ad una parte degli utili anni precedenti portati a nuovo per euro 50.969 per un totale complessivo di riserva indisponibile pari ad euro 69.761 a parziale copertura degli ammortamenti sospesi, in ossequio al principio di prudenza e per effetto delle disposizioni introdotte con il D.L. 104/20 art. 60 c.7 quater che permette di sospendere o ridurre gli ammortamenti, nella fattispecie del 50%.

Pertanto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Commissario.

Rieti, lì 28 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Emilio Garofani

Alberto DONATI

Carlo PIRRI

